

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI CANDIDATI
(Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

CANDIDATO Dott.ssa STEFANIA FORCINITI.

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

La candidata presenta un curriculum scientifico di buon profilo, caratterizzato da una significativa continuità dell'attività di ricerca nell'ambito della biologia cellulare, della nanomedicina e dei modelli tridimensionali di tumore per applicazioni di medicina di precisione. Attualmente ricopre il ruolo di ricercatrice presso il CNR-NANOTEC di Lecce ed ha maturato un articolato percorso di formazione e ricerca presso qualificati enti nazionali e internazionali, tra cui Humanitas Research Hospital a Rozzano, Queen Mary University of London ed University of Minho in Portogallo.

L'attività scientifica è documentata da un numero consistente di pubblicazioni su riviste internazionali di elevato impatto, riguardanti prevalentemente lo sviluppo di modelli sperimentali tridimensionali, biosensori ottici e piattaforme avanzate per lo studio del microambiente tumorale e della risposta ai farmaci e dalla partecipazione a numerosi congressi come relatrice.

La candidata ha inoltre partecipato a 5 progetti di ricerca competitivi come collaboratrice, dimostrando una piena integrazione in gruppi di ricerca di ottimo livello.

Tuttavia, stante il curriculum formativo, la candidata non possiede alcuna attività clinica inerente il SSD oggetto del bando.

Pertanto, la valutazione complessiva della candidata da parte della Commissione risulta essere “**buona**”.

CANDIDATO Dott.ssa TERESA TAVELLA

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

La candidata presenta un buon curriculum scientifico, con una qualificata formazione nel settore della bioinformatica e della biologia computazionale, culminata con il conseguimento del dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna e con l'attuale attività di ricercatrice bioinformatica presso il San Raffaele Telethon Institute for Gene Therapy (SR-TIGET).

L'attività di ricerca si concentra sull'analisi di dati genomici e multi-omici, sulla biologia computazionale e sull'applicazione di metodologie bioinformatiche allo studio dell'editing genomico, dell'invecchiamento cellulare e della terapia genica.

La produzione scientifica è di buon livello in rapporto alla giovane età accademica della candidata.

Completano il profilo la partecipazione a 3 progetti di ricerca europei, le esperienze formative internazionali (Barcellona, Cardiff), la partecipazione a congressi scientifici ed il conseguimento di 4 premi, tra cui la fellowship EHA-EMBL/EBI in Computational Biology.

Nel complesso, la candidata evidenzia una buona maturità scientifica, una preparazione specialistica altamente qualificata nel settore della bioinformatica applicata alle scienze biomediche e un percorso di ricerca caratterizzato da una buona continuità.

Tuttavia, stante il curriculum formativo, la candidata non possiede alcuna attività clinica inerente il SSD oggetto del bando.

Pertanto, la valutazione complessiva della candidata da parte della Commissione risulta essere “**buona**”.

CANDIDATO Dott. ERNESTO VIGNA

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

Il candidato presenta un curriculum professionale e scientifico di elevato livello, caratterizzato da oltre vent'anni di attività continuativa nel settore dell'ematologia clinica e laboratoristica, prestando servizio dal 2006 presso l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, dove ricopre attualmente il ruolo di Responsabile della Struttura Semplice "Chemioterapie Sovramassimali e Terapie Cellulari", dopo aver diretto la Struttura Semplice di Diagnostica Ematologica ed aver maturato incarichi di alta specializzazione e di alta professionalità contribuendo attivamente allo sviluppo della diagnostica ematologica dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza ed alla diffusione di metodologie diagnostiche innovative, costantemente integrando efficacemente attività clinica, laboratoristica e ricerca traslazionale.

Il curriculum documenta una consolidata esperienza gestionale e organizzativa.

Inoltre, il candidato è ed è stato co-investigatore in 22 studi e principal investigator in 6.

Di particolare rilievo risulta anche l'attività accademica e formativa. Il candidato è stato professore a contratto dell'insegnamento di Malattie del Sangue presso l'Università della Calabria per numerosi anni accademici, è cultore della materia nel settore scientifico-disciplinare MED/15 ed è componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in

Medicina Traslazionale, mostrando quindi un costante impegno nella formazione di studenti, specializzandi e giovani ricercatori.

L'attività scientifica è ampia e continuativa, con una produzione editoriale particolarmente consistente su riviste internazionali indicizzate e ad elevato impatto scientifico. La produzione scientifica evidenzia una notevole continuità temporale e una piena integrazione in reti collaborative multicentriche.

Significativa appare inoltre la partecipazione all'attività congressuale nazionale quale relatore, moderatore o responsabile scientifico.

Nel complesso, il candidato evidenzia piena maturità professionale e scientifica, elevata esperienza clinico-assistenziale, comprovate capacità organizzative e gestionali, significativa attività didattica e una produzione scientifica ampia, continuativa e pienamente coerente con il settore dell'ematologia.

Pertanto, la valutazione complessiva del candidato da parte della Commissione risulta essere **“ottima”**, pienamente congruente con i requisiti richiesti dal bando.

LA COMMISSIONE:

Prof. Pellegrino Musto (Presidente)

Prof. Adriano Venditti

Prof.ssa Sara Galimberti (Segretaria)